

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO

TRA

Città Metropolitana di Milano, con sede a Milano in via Vivaio 1 - C.F. 08911820960, nella persona della Direttrice Area Infrastrutture Maria Cristina Pinoschi

Assolombarda, con sede a Milano in via Pantano 9 - C.F. 80040750152, nella persona del Direttore Generale Alessandro Scarabelli

Associazione Costruire Scuole, con sede in Milano via Gian Battista Bazzoni 8 - C.F. 97892130150, nella persona del Presidente Silvio Bosetti

PREMESSO CHE

La **Città Metropolitana di Milano** esercita la funzione di programmazione della rete scolastica provinciale e di gestione dell'edilizia scolastica. In particolare, è proprietaria, o gestisce ai sensi della L. 23/96, gli edifici scolastici di 107 autonomie scolastiche, sedi di istituti di formazione secondaria di secondo grado.

Assolombarda si occupa di formazione e di politiche territoriali, intese come leve per la competitività del territorio. L'implementazione di modelli innovativi per la riqualificazione degli edifici scolastici risponde a molteplici obiettivi, quali: la realizzazione o l'adeguamento degli spazi scolastici deve rispondere alle esigenze di una formazione maggiormente focalizzata su metodologie laboratoriali e di didattica attiva; la riqualificazione di edifici complessi rappresenta l'occasione per applicare processi di progettazione, tecnologie e modelli di gestione innovativi.

Costruire Scuole è un'Associazione di persone senza fine di lucro, istituita con la finalità di promuovere attività di interesse civico e sociale per favorire sul territorio nazionale un sistema di edilizia scolastica moderno, sicuro e coerente con l'attività di educazione e formazione delle nuove generazioni di bambini e ragazzi.

CONSIDERATO CHE

La popolazione scolastica dell'area della Città metropolitana di Milano ha registrato negli ultimi anni un importante trend di crescita.

Il patrimonio degli edifici scolastici nel nostro territorio, sebbene ampio e diffuso, necessita di una importante iniziativa di ammodernamento e riqualificazione per poter continuare a fornire servizi di qualità all'intera comunità scolastica ed al bacino sociale di riferimento.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede significativi investimenti nelle infrastrutture dedicate alla formazione, sia direttamente sulla riqualificazione degli immobili scolastici che sulle

dotazioni. Gli investimenti previsti dal PNRR hanno l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la sostenibilità delle strutture, permettendo al tempo stesso un'innovazione nella didattica.

L'esigenza di intervenire con efficacia sul patrimonio scolastico rende necessario prevedere modelli di intervento replicabili e scalabili. La collaborazione tra pubblico e privato può realizzarsi in questo ambito, affinché le risorse pubbliche disponibili trovino progetti innovativi pronti per essere finanziati, attivando opportunità per una lunga filiera di imprese e abilitando i nuovi modelli formativi.

TUTTO CIÒ

PREMESSO E CONSIDERATO

Lo sviluppo delle attività relative al presente protocollo trova origine dalla esigenza di CMM di spingere sull'innovazione del patrimonio scolastico. Tale spinta è potenziata da motivazioni convergenti emerse nell'ambito delle relazioni istituzionali tra Città Metropolitana di Milano, Assolombarda e dell'Associazione Costruire Scuole su specifici tavoli tecnici a cui, i soggetti firmatari, condividendo gli obiettivi per una rigenerazione degli edifici scolastici, intendono dare seguito.

Articolo 1 - Obiettivi

Le attività che verranno realizzate nella cornice del presente protocollo hanno diversi obiettivi:

- a) **Una nuova didattica.** All'interno del panorama complessivo connesso alla necessità di nuovi spazi per l'istruzione superiore, merita particolare attenzione la formazione tecnico-scientifica a carattere professionalizzante che, in virtù del suo rapporto immediato con il mondo produttivo, richiede di spazi polifunzionali idonei a supportare una didattica caratterizzata da una forte componente laboratoriale.
- b) **Poli per la formazione aperti e sostenibili.** CMM ha portato a termine un importante progetto per l'innovazione digitale dotando tutti gli istituti scolastici di connettività in fibra a banda larga, tuttavia il processo di innovazione deve investire anche un radicale piano di riqualificazione di un patrimonio edilizio in buona parte obsoleto e da ripensare non solo in termini di sicurezza ed adeguamento normativo, ma in forma più articolata in termini di benessere, di qualità percepita, di flessibilità delle strutture in grado di accompagnare il processo di trasformazione della didattica e di estenderne l'utilizzo anche all'intera comunità territoriale.
- c) **Infrastrutture sociali per la rigenerazione urbana.** Il patrimonio scolastico è leva centrale nei processi di rigenerazione urbana che sono la frontiera green e sostenibile del modello di sviluppo di molte metropoli europee. L'obiettivo della città in 15 minuti, per rivitalizzare le periferie e abbattere l'impatto ambientale dovuto alla mobilità urbana, ha concrete possibilità di successo se le scuole - presidi già esistenti - sapranno trasformarsi in erogatori di servizi territoriali e spazi aperti alla fruizione pubblica, diventando dei "Civic center" utilizzati durante l'intero arco dell'anno, della settimana e della giornata, anche in sinergia con il sistema territoriale di imprese.
- d) **Costruire con innovazione di processo e di prodotto.** L'edilizia pubblica (e in particolare quella scolastica) è una forte leva cui anche lo stesso PNRR attribuisce un ruolo centrale per la ripresa economica del Paese. Gli investimenti in edilizia pubblica sono una leva per stimolare l'innovazione e di processo tecnologica nel campo delle costruzioni, coniugando gli obiettivi di miglioramento della performance energetica degli edifici, di incremento della produttività di cantiere e di maggiore qualità esecutiva. L'innovazione nei processi e nei sistemi di realizzazione degli edifici deve integrarsi con sistemi di gestione digitali ed efficienti.

- e) **Nuovi spazi per la relazione tra formazione e imprese.** Un territorio trainante e attrattivo a livello nazionale, quale quello metropolitano di Milano, ha assoluta necessità di una infrastrutturazione di riferimento. Per questo è necessario che si ponga come laboratorio di studio e sperimentazioni di metodiche e tecniche edilizie che mettano al centro la sostenibilità di un nuovo modello industriale. Tale sostenibilità significa sicurezza, compatibilità ambientale, flessibilità, replicabilità e non può fare a meno di una forte innovazione anche in termini di sostenibilità amministrativa, cioè della strumentazione atta alla realizzazione delle opere in tempi coerenti con la velocità dei tempi della trasformazione che interessano il territorio.

Articolo 2 - Finanziamento delle attività

Il presente protocollo non comporta impegni economico e finanziari in capo alle parti che lo hanno sottoscritto. Tutte le attività derivanti dal presente protocollo saranno effettuate dalle parti nell'ambito delle risorse ordinarie disponibili.

Articolo 3 - Modalità di gestione del protocollo

La gestione del presente protocollo si articola nella realizzazione di piani di attività coerenti con le finalità indicate all'art. 1. A tale scopo viene istituito un Comitato di indirizzo costituito da un rappresentante per ciascuno dei firmatari con il compito di dare impulso allo sviluppo di progettualità ed alla loro validazione, nonché un Organo di coordinamento operativo ugualmente composto da un rappresentante dei firmatari designati dal Comitato di Indirizzo.

Articolo 4 - Durata del protocollo

Il presente protocollo ha la validità di 5 anni dalla data di sottoscrizione e può essere, di intesa con le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Articolo 5 - Recesso

Ogni Parte ha facoltà di recedere dal presente Protocollo, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso minimo di tre mesi.

Articolo 6 - Nuovi sottoscrittori

Per tutta la durata del Protocollo d'Intesa sarà possibile l'adesione di nuovi sottoscrittori, previo consenso delle parti che hanno sottoscritto il protocollo al momento della richiesta di adesione.

Articolo 7 - Registrazione

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma II, del DPR 26/4/1986 n. 131, con oneri a carico della parte richiedente.

Articolo 8 - Tutela della concorrenza

Nell'ambito del presente Protocollo, e per le attività previste dallo stesso, le Parti si impegnano a promuovere il rispetto di ogni normativa applicabile, ivi inclusa la normativa a tutela della libera concorrenza e le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici.

Articolo 9 - Controversie

In caso di controversia le parti eleggono la competenza del Foro di Milano.

Milano, 11.11.2021

Per la Città Metropolitana di Milano

La Direttrice Area Infrastrutture Maria Cristina Pinoschi

Per Assolombarda

Il Direttore Generale Alessandro Scarabelli

Per l'Associazione Costruire Scuole

Il Presidente Silvio Bosetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.